

Sul movimento Pentecostale

15 aprile 2018

1 gennaio 1901

In una scuola biblica a Topeka (Kansas, USA), diretta dal pastore Charles Fox Pharam (1873-1929), nel 1901 fu riscoperto il dono delle lingue (glossolalia) come attestazione di una vita cristiana santificata (battesimo dello Spirito).

Si trattò, all'inizio, di gruppi di «risveglio» (= ritorno all'antico fervore) polemici con le stesse Chiese istituzionali protestanti. Cominciò da allora giorno dopo giorno, all'interno della Scuola Biblica Bethel , un profondo interesse nei confronti della persona dello Spirito Santo. Il direttore Charles F. Parham, concesse anche ad alcuni studenti afro-americani la possibilità di partecipare alle lezioni nella sua scuola, e tra questi studenti era presente William J. Seymour, un pastore battista che, riconoscendo il fondamento biblico della dottrina del battesimo dello Spirito Santo, aprì un locale di culto a Los Angeles, in una chiesa metodista inutilizzata, precisamente al numero 312 della strada chiamata Azusa Street.

Questo luogo può essere considerato il punto d'avvio del pentecostalismo e la sua origine ufficiale il 1 gennaio 1901, quando Agnese Ozman , una studentessa della Bethel Bible School di Topeka realizzò per prima la veridicità e l'attualità della promessa di Gesù riguardo al battesimo nello Spirito Santo: quella notte infatti, Agnese fu riempita di Spirito Santo e cominciò a parlare in altre lingue, esattamente come successe ai discepoli il giorno di Pentecoste.

Le basi teologiche del pentecostalismo

- dalla chiesa antica e medievale la dottrina di Dio, la Trinità, la Cristologia, la Soteriologia, la Pneumatologia
- dal periodo della Riforma Protestante (XVI e XVII sec.) il movimento pentecostale assorbe la dottrina della Giustificazione per Fede, dei Sacramenti e la Ecclesiologia, secondo la visione dell'area più radicale dei Riformatori, cioè del movimento Anabattista;
- dal Metodismo e dai Movimenti di Santità (XVIII e XIX sec.) riceve il forte accento sulla santificazione ed, infine, sempre da questi riceve e rielabora la concezione del Battesimo nello Spirito Santo, che è la caratteristica peculiare del Movimento sorto agli inizi del XX secolo.

Le origini



Metodisti

- Nascono all'interno del movimento Anglicano
- inizialmente si riuniscono in un circolo di fervore per studiare "metodicamente" la Bibbia e la spiritualità. Ogni gruppo di credenti veniva chiamato «classe»
- Il fondatore (John Wesley) aveva idee arminiane ed era affascinato dal pietismo
- Wesley si fonda molto sull'esperienza spirituale e sulla «giustificazione per fede» come inizio di una nuova vita di santità
- Svolgono un'opera sociale molto intensa a favore delle persone emarginate e degli operai (siamo nel pieno della Rivoluzione Industriale Inglese)

arminianesimo

- Gli "arminiani" riconoscono la Bibbia come assoluta regola di fede e di condotta e pongono forte enfasi sul sacrificio di Gesù Cristo alla croce come unica offerta di salvezza per tutta l'umanità.
- Il dono della vita eterna è dunque gratuito: nessuna opera o sforzo umano possono contribuire in questo senso, ma Dio stesso, nel rispetto della volontà umana, consente che la Sua grazia possa essere rifiutata liberamente dagli uomini che scelgono di respingerlo.
- Pertanto la chiamata di Dio è condizionata solo dalla fede, cioè alla disponibilità da parte dell'uomo a riconoscere Gesù Cristo come Signore e Salvatore.

Differenze tra arminiani e calvinisti

Le differenze di questo sistema dal Calvinismo sono:

1. Il decreto della salvezza si applica a tutti coloro che credono in Cristo e che perseverano nell'ubbidienza della fede.
2. Cristo è morto per ogni essere umano.
3. Senza lo Spirito Santo è impossibile per i credenti adempiere alla Volontà di Dio (in particolare, adempiere alla condizione di avere fede in Cristo ai fini della propria salvezza).
4. La grazia salvifica di Dio non è irresistibile.
5. È possibile, per coloro che sono cristiani, decadere dalla grazia.
6. Il confronto fra Arminianesimo e Calvinismo è complicato dalle rappresentazioni distorte di queste due dottrine che nei secoli sono state diffuse e cristallizzate, pur non corrispondendo molto spesso all'insegnamento originale di Arminio e di Calvino, e neppure alle migliori formulazioni dei loro "discepoli" dei secoli successivi.

Battisti

1. Centralità e autonomia della chiesa locale (la chiesa dipende solo da Dio e non da organizzazioni terrene)
2. Presenza di due posizioni molto diverse: generali (la salvezza è offerta a tutti – con posizioni vicine agli arminiani) e particolari (soltanto i prescelti da Dio saranno salvati – posizione vicina ai calvinisti)
3. Battesimo dei credenti per immersione
4. Separazione chiesa/Stato
5. La conversione avviene esclusivamente dopo la conoscenza della Scrittura e dal successivo battesimo di spirito

Chiese di santità

- Ricerca di perfezione nella interpretazione ferma e sicura della Bibbia
- Esperienza personale della giustificazione per fede (simile alla santificazione metodista)
- “nuova nascita”, che per alcuni diventa “perfezione” per cui il fedele, già giustificato per fede e santificato, è in uno stato di libertà dal peccato che non potrà più essere perduto.
- Molto forte è l’insistenza sul battesimo di Spirito Santo

Religiosità afro americana

- Forte fervore religioso
- Canti ritmati ed accompagnati da battiti di mani o danza. Lo spiritual è un canto religioso che si diffuse negli Stati Uniti tra la fine del Settecento e per tutto l'Ottocento, diventando una delle forme più rappresentative della cultura musicale afroamericana.
- Forte rilievo ai passi biblici dove il popolo di Israele è oppresso (tema della schiavitù e della liberazione materiale e spirituale). Fede, sofferenza e riscatto nel canto di un popolo

Il termine «pentecostale»

- Fu utilizzato per la prima volta nel 1880
- Individuava alcuni gruppi di credenti che, all'interno di chiese metodiste e battiste, davano molta enfasi all'effusione di Spirito Santo (Atti 2)
- L'impulso principale alla nascita del pentecostalismo venne all'interno delle chiese metodiste

Sulla Dottrina dello Spirito Santo

- Lo spirito Santo opera in modo attuale: dalla Pentecoste sino al ritorno del Signore
- Il battesimo di spirito Santo è il primo «segno» della glossolalia (detto anche evidenza iniziale)
- Il dono delle lingue può essere sia segno sia dono

Differenza fra segni e doni

Segni	Doni
Sono dati a tutti	Sono dati ad alcuni (1 Cor 12,1-11)
Sono spontanei	Sono controllabili (1 Cor 14,28)
Sono per un certo numero	Sono limitati a 2 o 3

Riguardo ai passi di Atti 2,4 e 10,44-46:

- I non pentecostali li interpretano come opera di salvezza dello Spirito che si manifesta con il dono delle lingue per coloro che odono la Parola, per cui senza opera dello spirito non vi opera di salvezza
- Per alcuni pentecostali, senza il segno dello Spirito non vi è la rigenerazione del credente

Le ragioni del Risveglio Pentecostale

Radici remote:

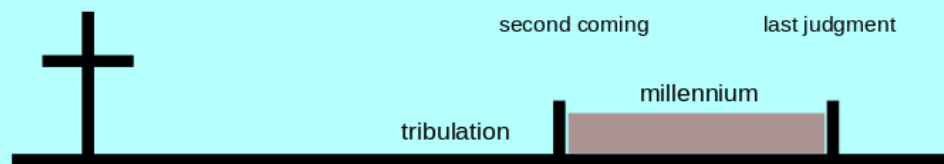
1. Battesimo di Spirito Santo (holiness)
2. Guarigioni (metodisti e pietisti)
3. Premillenarismo (Darby, fratelli e battisti stretti)
4. Oralità (religiosità afro-americana)

Radici prossime:

1. Adenominazionalismo (reazione a quei gruppi che erano voluti uscire dalle denominazioni protestanti storiche ma che ne avevano formato delle altre)
2. Glossolalia (non xenolalia)

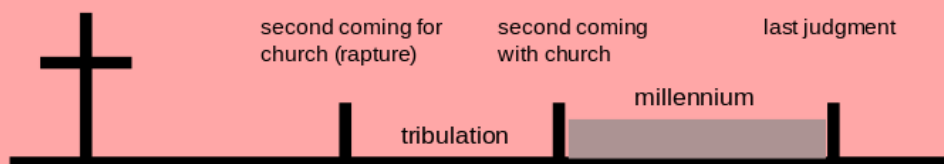
Descrizione	Pentecostali	Battisti
Bibbia (rivelazione Dio)	Sì	Sì
Battesimo Spirito Santo	Sì	Sì
Glossolalia (a dimostrazione battesimo S.Santo)	Sì	No
Guarigione (manifestazione necessaria S.Santo)	Sì	Non necessaria
Premillennarismo (Cristo viene prima dei 1000 anni)	Sì	Anche post millennarismo
Glossolalia nella preghiera	Sì	rarissimo
Adenominazionalismo	Sì	No
Autonomia chiesa locale	Non sempre	Sempre
«forte» conduzione pastorale	Sì	No
Moralismo (separazione buoni/cattivi)	Spesso	Scarso
Spinta evangelistica	Forte	Media
Coinvolgimento sociale	Scarso	Medio

Comparison of Christian millennial teachings



1. *Post-tribulational Premillennialism*

la Seconda Venuta di Cristo si verificherà prima del regno millenario (Ap 20, 1-7)



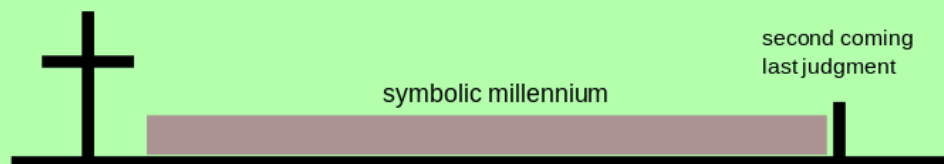
2. *Pre-tribulational (dispensational) Premillennialism*

Ap 20, 4-6 Israele si distingue dalla Chiesa: esso governerà la [terra di Israele](#) per [1.000 anni](#) dopo che Cristo [sarà tornato](#) ed avrà "[rapito](#)" i cristiani. La [chiesa](#), deve attendere nuovi cieli e nuova terra dopo il compimento dei 1.000 anni



3. *Postmillennialism*

[Gesù Cristo](#) crea il suo regno sulla terra, attraverso la sua predicazione e l'opera redentrice (Mt 28,19) per disciplinare tutte le nazioni. La stragrande maggioranza degli uomini verranno salvati.



4. *Amillennialism*

considera i riferimenti al regno millenario di Cristo, dall'Apocalisse Giovanna, esclusivamente metaforici e sostiene che non ci sarà il regno [millenario](#) sulla terra.

First Coming of Jesus

Eternity

Movimento pentecostale in Italia

- Assemblee di Dio in Italia
- Federazione Chiese Pentecostali
- Chiese pentecostali indipendenti
- Comunità pentecostali facenti parte di diverse denominazioni

Testi di riferimento

Nell'ambito delle Chiese Cristiane Evangeliche delle "Assemblee di Dio in Italia", che rappresentano una parte della realtà pentecostale italiana, il testo principale di riferimento per lo studio della dottrina risale al 1937 nell'edizione originale pubblicata negli Stati Uniti e tradotto in Italia nel 1954 con il titolo "Le dottrine della Bibbia" di Myer Pearlmann . Ma lo strumento fondamentale sia di studio che di meditazione rimane sempre e direttamente la Bibbia.

Intera Bibbia

Ispirazione verbale e plenaria

L'ispirazione si riferisce all'influenza soprannaturale dello Spirito di Dio che ha spinto gli scrittori sacri a scrivere verità divine senza errori'.

Inerranza

L'inerranza, è l'altro lato della medaglia, vuol significare che la Sacra Scrittura è immune da ogni possibilità di errore in virtù della sua ispirazione divina.

Le esperienze

Nel movimento pentecostale l'accento più che sulla dottrina è posto sulla spiritualità e su un rapporto diretto con Dio e Gesù Cristo (teologia che parte dall'esperienza').

Due sono le esperienze fondamentali intorno alle quali si polarizzano le principali tematiche teologiche:

1. l'esperienza della salvezza,
2. l'esperienza del Battesimo nello Spirito Santo.

Esperienza della salvezza

- Luca 19, 1-10 : Zaccheo si ravvede, non solo esteriormente, e la sua decisione è accompagnata da una fede attiva che Dio stesso dona al credente che si dispone ad accettare Cristo **come personale** Salvatore.
- 1^a Corinzi 15, 3: Il presupposto teologico basilare della dottrina della salvezza è la cosiddetta 'teoria dell'espiazione'. Essa pone come fondamento della salvezza la morte (e la resurrezione) di Gesù come **sacrificio espiatorio** per i peccati. In questo si concentra l'annuncio kerigmatico.
- Giovanni 3, 16 : 'Dio – affermava Jakob Arminius nel 1618 – con una decisione eterna ed immutabile in Gesù Cristo, suo Figlio, prima della fondazione del mondo, ha deciso di salvare, dal mezzo dell'umanità peccatrice, coloro che in Cristo, per Cristo e a causa di Cristo, sono santificati per grazia dello Spirito Santo, cioè quelli che credono nel nome del Figlio Gesù, e che ubbidiscono alla fede a causa della grazia e perseverano fino alla fine (...). **Gesù Cristo, Salvatore del mondo, è morto per tutti e per ogni uomo:** in modo che egli li ha tutti riconciliati e ha ottenuto il perdono dei loro peccati a causa della morte della croce. Solo chi crede gioisce di questo perdono dei peccati